

Dal circolo Anspi di Roncarolo 1.100 euro per aiutare l'Associazione sclerosi multipla

Soldi raccolti attraverso una cena e gli stand gastronomici allestiti in due feste

CAORSO

● Il circolo Anspi San Lorenzo di Roncarolo di Caorso risponde all'appello della sezione Aism di Piacenza e dona 1100 euro. L'assegno è stato consegnato domenica alla presidente del gruppo piacentino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Daniela Reggiori. I volontari della frazione di Caorso,

infatti, hanno organizzato un pranzo solidale presso l'oratorio parrocchiale, al quale hanno aderito una quarantina di persone, tra cui anche una decina di iscritti all'Aism, così da destinare parte della quota di partecipazione all'associazione. Una cifra quest'ultima che si è andata a sommare al ricavato ottenuto lo scorso ottobre con lo stand gastronomico alla manifestazione "Caorso e tipicità" e lo scorso novembre con lo stand gastronomico alla festa di San Martino a Monticelli. Il totale accumulato, pari a 1.100 euro, è stato destinato ad aiutare la sezione



Pranzo solidale del circolo culturale San Lorenzo di Roncarolo

di Piacenza dell'Aism. «Donare a chi ne ha bisogno è la finalità di tutto il nostro operato - commenta Susanna Mosconi, presidente del circolo Anspi San Lorenzo. - Nel 2018, una nostra compaesana affetta da sclerosi multipla ci ha chiesto se eravamo disponibili a sostenere l'associazione. Non siamo riusciti a farlo l'anno scorso, ma ci siamo immediatamente attivati per capire cosa potevamo organizzare così da recuperare offerte. E ieri l'altro abbiamo raggiunto il nostro obiettivo, condividendo un piacevolissimo momento conviviale che siamo riusciti a concludere con la consegna di un assegno solidale, dalla cifra significativa». Già perché il circolo Anspi San Lorenzo fa forza solo sulla volontà e l'impegno dei suoi volontari che anche domenica si sono tirati su le maniche e hanno investito il proprio tempo libero per cucinare e servire ai tavoli.

«Noi ci rendiamo disponibili a fare - aggiunge Mosconi - ma se non ci fosse la risposta e il supporto della popolazione, i risultati non si otterrebbero. Pertanto mi sento di ringraziare tutti quelli che si sono presentati al nostro stand, chi ha aderito al pranzo, oltre all'enoteca Pagani Marco che ha offerto i vini e il salumificio Val d'Ongina che ha offerto gli insaccati». E se qualcuno dovesse chiedersi il perché il circolo Anspi San Lorenzo si spende così generosamente per gli altri, Mosconi spiega: «Lo facciamo perché lo sentiamo. Ci piace poter aiutare chi ha bisogno, perché consapevoli che ci sono persone più sfortunate di noi, con difficoltà diverse dalle nostre. Se pertanto possiamo fare del bene, nonostante tutte le difficoltà del caso perché non è semplice portare avanti l'attività di un circolo, noi continueremo a farlo».

Valentina Paderni